



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli

Presidente

Dott. Alessandro De Santis

Referendario (relatore)

Dott. Ilvio Pannullo

Referendario

nella camera di consiglio del 13.5.2026

ha adottato la seguente DELIBERAZIONE nei confronti del Comune di San Felice a Cancellò

sull'esito del procedimento di controllo - disciplinato dall'art. 7, c. 7, del d.l. n. 77 del 2021, conv. dalla l. n. 108 del 2021 - avente ad oggetto il monitoraggio e la verifica dell'intervento identificato dal codice unico di progetto (CUP) n. C19J21030560001, finanziato con risorse a valere anche sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con la deliberazione n. 14/DEL/2000 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione n. 68/INPR/2026 con la quale è stato approvato il programma dei controlli di questa Sezione per il 2026;

VISTO il decreto n. 14/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di coordinamento dell'attività di monitoraggio degli enti locali della Regione Campania in relazione agli interventi a valere sul PNRR e sul Piano nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (PNC);

VISTO il decreto n. 10/2025, come integrato dal decreto n. 18/2025, con cui il Presidente aggiunto di questa Sezione regionale di controllo ha individuato e ripartito tra i Magistrati assegnati alla Sezione gli interventi finanziati con risorse a valere sul PNRR/PNC da sottoporre a verifica;

VISTA l'istanza di deferimento del Magistrato istruttore, Dott. Alessandro De Santis;

VISTA la deliberazione n. 63/2026 di questa Sezione;

VISTO l'aggiornamento trasmesso dal Comune di San Felice a Canello con nota acquisita al prot. Cdc n. 1812 del 30.3.2026;

VISTA l'ordinanza del Presidente aggiunto della Sezione regionale di controllo per la Campania n. 87/2026, con la quale veniva convocata l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Dott. Alessandro De Santis;

PREMESSO e considerato, in fatto e in diritto, quanto segue.

PREMESSO

1. L'esame della realizzazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie a valere sul PNRR è da inquadrarsi nell'ambito del controllo sulla gestione di cui all'art. 100 Cost. in combinato con l'art. 3 della Legge n. 20 del 1994 e ss.mm.ii.

Si tratta di *«un controllo esercitabile in posizione collaborativa e nell'interesse dell'ente controllato»* finalizzato ad accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa per tale ragione si tratta di un controllo diverso da quello preventivo di legittimità sugli atti del governo pure intestato alla Corte dei conti. Diversità che si coglie non solo rispetto all'aspetto temporale essendo il controllo sulla gestione sempre successivo anche quando svolto nel corso di gestione, come nel caso in esame, ma anche rispetto agli effetti. Il controllo sulla gestione, infatti, a differenza di quello di legittimità, non incide sull'efficacia giuridica dei singoli atti, né assume rilievo diretto in ordine alla responsabilità dei funzionari.

L'esito del controllo di gestione, come precisa l'art. 3, sesto comma, della L. n. 20/1994 si sostanzia in relazioni periodiche che vengono inviate alle stesse

amministrazioni interessate, al fine di agevolare l'adozione di soluzioni legislative e amministrative dirette al raggiungimento dell'economicità e dell'efficienza nell'azione degli apparati pubblici, nonché dell'efficacia dei relativi risultati. Pertanto, anche ove la Corte dei conti incidentalmente si esprima sulla legittimità di singoli atti *“non intende minimamente confondere le due forme di controllo (...) ma mira semplicemente a dire che la rilevazione di eventuali illegittimità, di scorrettezze contabili o di cattivo funzionamento dei controlli interni possa essere assunta a elemento o a indizio per la distinta valutazione complessiva connessa all'esercizio del controllo sulla gestione”* (Corte cost. n. 29 del 1995). Nel contempo, la mancata trattazione, nell'ambito dei controlli in esame, di particolari criticità riscontrate non esclude l'eventuale emersione di fattispecie di violazioni di legge o di responsabilità in esito a distinti procedimenti di controllo, svolti dalla Corte dei conti o da parte di altre Autorità nell'ambito delle rispettive competenze. Pertanto, è nella sopra delineata cornice normativa che si colloca l'odierna attività di controllo.

Si rimanda alla deliberazione n. 63/2026 di questa Sezione quanto alla puntuale perimetrazione di siffatta attività di controllo ed alla collocazione della stessa nella cornice di attuazione del PNRR, anche alla luce delle modalità di contabilizzazione delle relative risorse economiche.

CONSIDERATO

- 1. La richiesta istruttoria indirizzata al Comune di San Felice a Cancelli (Ce) in relazione al progetto identificato, nell'ambito della misura M5C2I2.1, dal CUP n. C19J21030560001 relativo a *“Rigenerazione urbana di spazi di aggregazione sociale in frazione Talanico”*, per un valore complessivo di € 450.000,00.**

In ottemperanza a quanto previsto nel programma dei controlli e delle analisi per gli anni 2025 e 2026, quest'ultimo approvato con la deliberazione n. 68/2026/INPR, questa Sezione di controllo ha previsto monitoraggi e verifiche sugli interventi finanziati a carico del PNRR ed attuati dagli Enti pubblici territoriali situati nella Regione Campania.

In esecuzione delle predette deliberazioni è stato individuato un congruo numero di progetti, tra cui quello indicato in epigrafe di cui è soggetto attuatore il Comune di San Felice a Canello, in ragione della loro entità finanziaria e/o delle criticità rilevate dalle Cabine di regia istituite presso le Prefetture competenti per territorio, nonché dei dati rilevati d'ufficio direttamente attraverso il sistema ReGiS.

Pertanto, con nota del Magistrato istruttore del 25 luglio 2025 (prot. CDC n. 4476), il Comune di San Felice a Canello, soggetto attuatore e destinatario di finanziamenti a valere anche sul PNRR per un valore complessivo di € 450.000,00, nell'ambito della misura **M5C2I2.1**, è stato invitato fornire una relazione sullo stato di avanzamento del progetto identificato dal **CUP n. C19J21030560001**, relativo a *“Rigenerazione urbana di spazi di aggregazione sociale in frazione Talanico”*.

Dai dati pubblicati sul sistema informativo ReGiS emergeva, infatti, che:

- a) nonostante la data prevista di inizio del progetto risultasse essere il 30.12.2021 e la data di fine il 31.03.2026, l'avanzamento economico-finanziario del progetto indicava un importo totale dei “costi realizzati” pari ad € 102.492,71 (sul totale valore complessivo del quadro economico pari a € 421.365,59), dunque con un avanzamento del 24,32%;
- b) l'importo totale dei pagamenti approvati risultava essere pari a € 0 su € 214.716,64;

Tanto premesso, si richiedevano puntuali ed aggiornate informazioni:

- a. con riferimento alla gestione amministrativa, in ordine allo stato attuale di realizzazione dell'intervento, con la precisazione di quali *target* fossero stati raggiunti oppure delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi individuati nel cronoprogramma, con invito a dare evidenza per ogni fase del progetto:
 - 1. della data di fine progetto prefissata e della data in cui fosse stata effettivamente portata a termine la medesima fase procedurale;
 - 2. delle (eventuali) criticità incontrate nella realizzazione o nella rendicontazione del progetto;

3. della valutazione circa la possibilità di recuperare entro il termine previsto per la realizzazione del progetto eventuali ritardi;
 4. dei motivi degli (eventuali) disallineamenti tra i dati forniti e quelli rilevabili dal sistema ReGiS;
 5. della implementazione del sistema interno di *audit*, anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni, al fine di contrastare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere su risorse del PNRR;
 6. degli eventuali interventi di organi titolari poteri sostitutivi;
- b. con particolare riferimento alla gestione economico-finanziaria, in ordine a quanto di seguito precisato:
1. i capitoli di spesa su cui le risorse finanziarie destinate al progetto risultavano stanziare, nonché gli impegni e i pagamenti adottati a valere su detti capitoli per gli esercizi 2023, 2024 e per quello in corso, con invito a dare evidenza dell'importo complessivo di tutti gli impegni/pagamenti contabilizzati, distinguendo tra le somme disponibili a valere sul PNRR/PNC e le somme derivanti da altre fonti (precisandone l'origine) fino alla data di riscontro alla stessa nota istruttoria;
 2. se eventualmente fosse stata esercitata la facoltà di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
 3. la contabilizzazione delle anticipazioni di cui all'art. 9 (*Rafforzamento ed efficienza dei processi di gestione, revisione e valutazione della spesa e miglioramento dell'efficacia dei relativi procedimenti*), c. 6, del d.l. n. 152 del 2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), conv. dalla l. n. 233 del 2021, eventualmente ricevute;

4. l'eventuale applicazione dell'art. 15 (*Procedure finanziarie e contabili*), cc. 3 e 4, del d.l. n. 77 del 2021, chiarendo se, alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa,
 - le risorse accertate fossero state fatte confluire nel risultato di amministrazione potendo, trattandosi di risorse vincolate, essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo;
 - l'ente avesse provveduto ad accertare per cassa l'importo delle anticipazioni erogate dalle amministrazioni centrali dello Stato, e, dunque, in presenza del formale impegno dell'Amministrazione erogante;
5. la stima in ordine all'adeguatezza delle risorse stanziata per la realizzazione del progetto rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti, tenuto conto dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, precisando:
 - se fosse intervenuto l'adeguamento dei quadri economici dell'intervento al nuovo prezzario regionale dei lavori pubblici;
 - se una rielaborazione più puntuale del progetto e dei relativi oneri - ossia l'incremento dei costi - avesse reso problematico per il soggetto attuatore dare esecuzione al progetto e alla relativa gara, in mancanza di totale copertura dell'intervento.

Si richiedeva, infine, la compilazione di un documento allegato, recante una serie di fogli di calcolo, al fine di uniformare i dati trasmessi.

2. La Deliberazione SRCCAM/63/2026/PNRR

In riscontro alla richiesta di questa Sezione, con nota del 12.9.2025 (prot. Cdc n. 6415), è stata inviata una relazione sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario e dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Felice a Cancellò.

Acquisita la risposta dell'Ente, per la cui dettagliata illustrazione si rinvia alla menzionata Deliberazione SRCCAM/63/2026/PNRR, la Sezione rilevava,

dall'analisi dei dati pubblicati sul sistema informativo ReGiS, un avanzamento economico e finanziario del progetto pari al 68,72% (alla data del 13.1.2026) con un importo dei costi realizzati pari a € 289.556,16 sul totale valore complessivo del quadro economico pari a € 421.365,59, talché la previsione di una chiusura del progetto entro la data indicata in Regis del 31.3.2026 appariva di difficile realizzo.

Inoltre, si rappresentava che nulla era stato comunicato circa l'implementazione dei sistemi di controllo interno riguardanti le modalità e tempistiche di impiego delle risorse a valere sul PNRR, richiamando il necessario rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 9/2022 della Ragioneria generale dello Stato.

Quindi, si invitava l'Ente ad una puntuale esecuzione degli obblighi derivanti dalla conclusione del contratto di appalto, raccomandando contestualmente l'adozione di ogni misura utile per la realizzazione dell'intervento nel rispetto dei termini previsti dal PNRR, e conseguentemente alla solerte implementazione del sistema ReGiS al fine di garantire l'erogazione degli ulteriori fondi e il rispetto del cronoprogramma, evitando l'esposizione a rischi finanziari derivanti dal mancato rispetto dello stesso; e ciò chiedendo l'invio di una relazione di aggiornamento entro il 31.3.2026, relazione (a firma del Responsabile del servizio finanziario e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale) acquisita al prot. Cdc n. 1812 del 30.3.2026.

2.1. La relazione di aggiornamento del Comune di San Felice a Cannello

Attraverso la predetta relazione di aggiornamento, il Comune rappresentava quanto segue.

Con nota prot. n. 17310 del 17.11.2025, il Direttore dei Lavori e l'operatore economico aggiudicatario trasmettevano il verbale di ultimazione lavori del 15.11.2025 ed il verbale di riconsegna delle aree e opere eseguite, con allegata documentazione fotografica.

Con nota prot. n. 428 del 12.10.2026, i medesimi soggetti trasmettevano la documentazione attestante lo stato finale dell'opera ed il certificato di regolare esecuzione.

Con Determina dirigenziale n. 83 del 4.3.2026, veniva approvato il predetto stato finale dei lavori ed i correlati atti contabili (*"relazione conto finale, certificazioni, contabilità Ordine di Servizio, Oneri di Discarica e Certificato di regolare Esecuzione, Certificato pagamento n°4 ed Ultimo ..."*), per un importo di spesa complessivo pari ad euro 385.138,18, con realizzazione di una economia sull'intero finanziamento pari ad euro 64.861,82.

Le liquidazioni effettuate dall'Ente alla data della relazione ammontano ad euro 292.618,50, di cui euro 135.000,00 con acconti ricevuti ed euro 157.618,07 mediante anticipazioni con fondi prelevati dal bilancio comunale. *"Appena questo Ufficio avrà la disponibilità finanziaria, o mediante nuovi accrediti o mediante anticipi di bilancio Comunale, si provvederà alla Liquidazione finale e relativo inserimento sulla piattaforma sistema ReGIS delle restanti somme, come sopra riportate"*.

Da ultimo, si rappresentava che la Deliberazione SRCCAM/63/2026/PNRR era stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

3. Conclusioni

Nel prosieguo del procedimento di controllo, la Sezione ha vagliato quanto rappresentato dall'Ente attraverso la relazione di aggiornamento richiesta con la deliberazione n. 63/2026/PNRR e da tale relazione emerge il tempestivo completamento e la consegna dei lavori, ferma restando la necessità di procedere all'aggiornamento dei dati Regis ed al completamento della liquidazione delle somme dovute.

Alla luce di quanto esposto, ai fini del completamento della procedura di controllo, emerge la necessità di acquisire una relazione di aggiornamento finale sullo stato di realizzazione del progetto, nella quale si avrà cura di dare contezza dell'espletamento degli ulteriori adempimenti indicati.

L'Ente dovrà inoltre provvedere a trasmettere i seguenti atti:

a) verbale di ultimazione lavori del 15.11.2025;

- b) nota prot. n. 428 del 12.10.2026 e documentazione allegata;
- c) Determina dirigenziale n. 83 del 4.3.2026;
- d) documentazione attestante l'approvazione finale da parte delle competenti autorità centrali e il consolidamento definitivo del finanziamento del progetto.

P.Q.M.

la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

RACCOMANDA

l'adozione di ogni misura utile a garantire il rispetto dei tempi prefissati per il completamento degli adempimenti successivi alla realizzazione dell'opera;

DISPONE

1. che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco del Comune di San Felice a Cancelli;
2. che l'Amministrazione trasmetta a questa Sezione, attraverso il sistema Con.Te, una relazione di aggiornamento sullo stato di realizzazione del progetto entro e non oltre il 30.9.2026;
3. di trasmettere a questa Corte, entro la medesima data, gli atti di cui al precedente par. 3;
4. che la medesima deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 33 del 2013.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 13.5.2026

Il Relatore

Dott. Alessandro De Santis

(firmato digitalmente)

Il Presidente

Dott. Alfredo Grasselli

(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria in data

15 maggio 2026

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Giuseppe Imposimato

(firmato digitalmente)